

Liuteria da esportazione

Alla mostra dell'Ali in Croazia 13 cremonesi. Lectio di Morassi

Liuteria da esportazione. S'è infatti appena conclusa - con grande successo di pubblico e critica - la mostra che l'Ali (Associazione liutaria italiana) ha allestito a Zagabria, in terra croata, dal 12 al 17 ottobre.

Un allestimento internazionale di liuteria - realizzato con il patrocinio del ministero della Cultura croato, dell'ambasciata d'Italia a Zagabria e dell'istituto italiano di Cultura di Zagabria - che ha visto la partecipazione di ventun espositori provenienti da tutta la penisola, tredici dei quali cremonesi, sei croati. Tra le iniziative collaterali alla mostra, la conferenza tenuta dal presidente del gruppo liutai e archettai professionisti Gio Batta Morassi dal titolo *Strumenti di Cremona da Stradivari a oggi*, durante la quale sono stati illustrati 21 pannelli alti oltre un metro, sorretti da speciali cavalletti, che presentano in successione le fasi costruttive delle diverse parti componenti un violino in scala 1:1. I pannelli riproducono l'attrezzatura, i legnami utilizzati e il metodo di lavorazione, per cui su alcuni aspetti dell'attività del liutaio all'epoca di Stradivari si è proceduto sulla base di ipotesi plausibili.

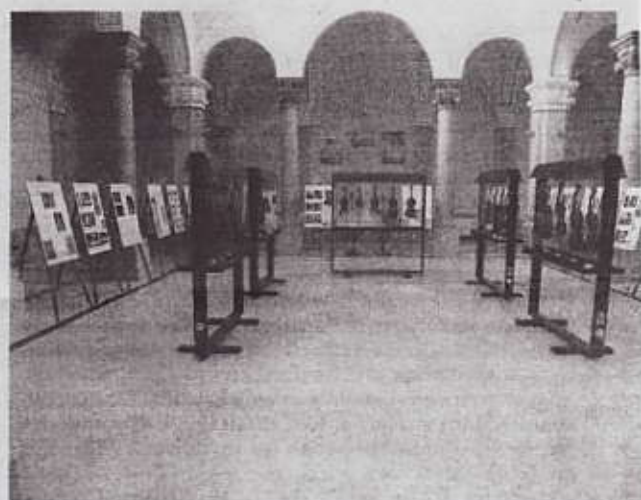
L'iniziativa dell'Ali si inserisce nella fertile attività dell'Istituto di Cultura di Zagabria che realizza periodicamente incontri che permettono di far conoscere in terra croata la civiltà italiana e la sua storia. E la liuteria è proprio una delle eccellenze al centro delle attività di promozione. Con la sua presenza, l'Ali vuole dimostrare come la musica abbia nella liute-

ria italiana uno dei fattori principali e propulsivi che ne hanno permesso lo sviluppo. A sua volta la musica ha sollecitato la ricerca di sonorità che gli strumenti dovevano realizzare: lo scopo era - infatti - metterli a disposizione della maestria del compositore e - successivamente - dell'esecutore. Lo strumento, come ogni opera d'arte, porta traccia del proprio artefice e questi - a sua volta - del proprio tempo culturale. La liuteria - nelle sue eccellenze (Stradivari, Amati, Guarneri del Gesù) - è espressione della cultura materiale e immateriale. A dimostrazione che musica e cultura rappresentano un binomio perfetto. Questa pagina di storia cremonese può essere compresa solo se relazionata alle numerose scuole italiane. Oggi il riferimento a più scuole permette un fecondo confronto e consente di rintracciare quelle radici che ciascun liutaio ritiene costituiscano il pilastro della sua arte. Ecco perché proporre una mostra contemporanea in terra croata significa per i liutai italiani riuscire a mantenere viva una tradizione mediante un personale apporto artistico.

Simone Bacchetta

GIRAMONDO FILM, STASERA AL FILO IL NORVEGESE «NORD»

Questa sera, per la rassegna Giramondo Film, verrà proiettato al Filo con inizio alle 21,15 - Nord, di Rune Denstad Langlo, film norvegese presentato l'anno scorso al festival di Berlino. In seguito ad un esaurimento nervoso, l'ex campione di sci Jonnar lavora come impiegato sulle piste. L'amico che tempo prima gli ha portato via la fidanzata lo va a trovare e gli ricorda che con la donna c'è il figlioletto nato dal loro rapporto. Allora Jonnar lascia tutto e si mette in viaggio sulla motoslitte. Dopo molte difficoltà, riesce ad arrivare alla casa in mezzo alla neve, dove ritrova il bambino che non aveva quasi mai visto...



Sopra, la sala delle esposizioni del museo Mimara (più in alto, l'esterno); sotto il titolo Gio Batta Morassi - che il prossimo maggio farà parte della giuria del concorso internazionale che si terrà al Tchaikovsky di Mosca - con Virginia Piombo, direttrice dell'Istituto di cultura a Zagabria